

NASCITA - 3 MESI

Le prime 48 ore del neonato

Dott.ssa Elena Agostino

Farmacista - Antica Farmacia Viana



“Il bambino è nato: come capisco se sta bene e che cosa devo osservare nelle prime ore?” Le prime quarantotto ore sono intense e spesso molto diverse da come erano state immaginate. Il neonato alterna sonno, brevi periodi di veglia, poppate e pianto, mentre il personale controlla adattamento, temperatura, colorito, respirazione, alimentazione e comportamento. Per i genitori non serve imparare tutto subito: serve sapere che cosa osservare e a chi comunicare un dubbio.

Cosa è importante sapere

Dopo la nascita il neonato deve adattarsi alla respirazione, alla temperatura esterna e all'alimentazione. Il contatto pelle a pelle, quando possibile e sicuro, favorisce stabilità e avvio della relazione. L'alimentazione viene osservata valutando attacco, deglutizione, frequenza delle poppate e condizioni della madre. Calo di peso iniziale, meconio e variazioni del colorito possono rientrare nella fisiologia, ma devono essere interpretati dal personale. Screening e visita neonatale seguono protocolli e condizioni individuali.

Cosa puoi fare oggi

Chiedi di farti mostrare come riconoscere un attacco efficace, come tenere il bambino in sicurezza e come osservare pannolini, temperatura e cordone. Prendi nota delle indicazioni ricevute e dei controlli eseguiti. Prima della dimissione verifica chi chiamare per difficoltà di alimentazione, ittero, febbre o eccessiva sonnolenza e quando è previsto il primo controllo. Organizza il rientro con un ambiente semplice, senza fumo e con una superficie di sonno sicura.

Cosa evitare

Non confrontare quantità e ritmi con quelli di altri neonati e non offrire acqua, tisane o altri alimenti senza indicazione. Non coprire eccessivamente il bambino e non usare cuscini, paracolpi, riduttori morbidi o oggetti sciolti nel luogo del sonno. Non applicare prodotti sul cordone se non indicati. Evita di minimizzare il dolore materno o una difficoltà di allattamento: chiedere aiuto presto può prevenire problemi più grandi.

Quando chiedere aiuto

Respirazione difficoltosa, colorito blaugastro o molto pallido, temperatura anomala, scarsa reattività, rifiuto persistente dell'alimentazione, vomito verde, convulsioni o un pianto molto debole richiedono una valutazione immediata. Anche un ittero che aumenta rapidamente o un neonato difficile da svegliare deve essere segnalato. Se qualcosa appare improvvisamente diverso dal comportamento osservato fino a quel momento, chiama il personale o il servizio di emergenza.

La scheda da utilizzare

Il diario delle prime ore può riportare orari delle poppate, pannolini bagnati e scariche, indicazioni sul cordone, controlli e screening eseguiti, peso alla nascita e alla dimissione, appuntamenti e numeri utili. Non serve trasformarlo in un controllo ossessivo: è uno strumento temporaneo per ricordare informazioni e raccontare con precisione ciò che accade.

A chi rivolgersi nel Biellese

Nel Biellese il primo riferimento è il pediatra di libera scelta. In base al bisogno si può ricorrere ai servizi dell'ASL BI, ai consultori territoriali, alla Pediatria o al Pronto Soccorso dell'Ospedale degli Infermi di Ponderano. Per un'urgenza sanitaria bisogna chiamare il 112. Prima di recarsi in una sede è opportuno verificare sul sito dell'ASL BI orari, modalità di accesso e recapiti aggiornati.

Come può aiutarti la Farmacia Viana

La Farmacia Viana può aiutare a preparare il necessario per il rientro, spiegare l'uso corretto di prodotti per cambio, igiene e medicazione indicati dal personale e verificare che non vengano acquistati accessori inutili o non sicuri. Può inoltre indirizzare rapidamente al pediatra o ai servizi quando un segnale non è compatibile con una semplice gestione domestica.

Fonti e data di revisione

[Ministero della Salute - Salute del bambino e dell'adolescente](#); [OMS - Newborn health](#); [ASL BI - portale istituzionale](#).

Ultima revisione: 18 settembre 2026. Prossima revisione: settembre 2027 o prima, se cambiano linee guida o servizi territoriali.
Nota: il contenuto ha finalità informative e non sostituisce la valutazione del pediatra, del medico, dell'ostetrica o di altro professionista sanitario.